



# Con “La bella scuola dei Monti Sibillini” ad Amandola torna il teatro dei giovani

**AMANDOLA** Erano tre anni, dal terremoto, che Amandola era senza il teatro messo in scena dai più giovani. Ma ora finalmente le attività artistiche riprendono respiro e si torna a calcare il palco. L'11 ottobre i ragazzi del laboratorio teatrale Resiliamoci organizzato dall'associazione la Fenice vanno in scena con “La bella scuola dei Monti Sibillini”, spettacolo di sketch fra il comico e il surreale e con rivisitazioni della tradizione teatrale contemporanea. L'appuntamento è alle 21 nell'Aula Magna dell'Istituto Omnicomprensivo di Amando-

la, una delle poche strutture disponibili per spettacoli e proiezioni. «Parliamo di un segnale di speranza e di rinascita - spiega l'autrice e regista Alberta Fanini della associazione teatrale Os Aridum, che ha dato il suo supporto - .Dopo il sisma del

2016 le attività teatrali di Amandola e zona hanno subito un contraccolpo, la gente ha iniziato a chiudersi, il movimento di aggregazione che c'era prima si è sbandato. Sono mancati gli spazi di incontro, il Teatro la Fenice è tutt'ora inagibile per il sisma. Prima del 2016 i nostri la-

boratori, anche estivi, erano seguiti da una trentina di giovanissimi. In questa nuova edizione ne abbiamo raccolti otto, con presenze oltre che da Amandola anche da Montefortino e Comunanza. Ed è un nuovo inizio». Lo spettacolo è il frutto di tre mesi di laboratori che si sono tenuti a partire da luglio grazie al progetto Resiliamoci, finanziato dall'Impresa Sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A tre anni dal sisma le attività artistiche riprendono respiro e si torna a calcare il palco



Il teatro La Fenice ad Amandola



Peso: 25%